



Comuni di Faenza, Brisighella, Riolo Terme,  
Casola Valsenio, Castel Bolognese, Solarolo

**Conferenza Economica  
2008-2009**

## **SCHEMA PROGETTO STRATEGICO**

**Tavolo tematico di riferimento**

**TAVOLO 4 - INFRASTRUTTURE**

**Leader Tavolo:**

**Daide Ceccato**

**Project leader:**

**Chiara Zoli**

**Titolo completo:**

**Risorsa acqua: approvvigionamento per lo sviluppo del settore agricolo**

**Acronimo (a cura dei tecnici): ACQUA – RIS**

**Descrizione generale:**

*(oggetto, obiettivi, categorie di beneficiari, eventuali riferimenti normativi e correlazione con la Programmazione degli Enti Istituzionali territoriali e regionali; sintetizzare alla fine l'output/ risultato concreto):*

Il mantenimento ed il rafforzamento dell'economia agricola del nostro territorio, inclusa la filiera agroindustriale, non può prescindere dalla disponibilità della risorsa acqua.

La competitività dell'agricoltura nel territorio è infatti strettamente legata alla disponibilità di acqua irrigua e ad una adeguata tecnologia di distribuzione efficiente ed efficace.

**L'obiettivo del progetto è quindi l'ottimizzazione dell'approvvigionamento idrico quale elemento essenziale per lo sviluppo di settori strategici come l'agro-industria;** in particolare, all'interno del Tavolo 4 si è focalizzata l'attenzione sulla necessità di soddisfare le esigenze di qualità dei prodotti agricoli (frutticoli in particolare) **risolvendo il problema della quantità disponibile d'acqua nei campi**, nella consapevolezza di agire nel rispetto dell'ambiente del territorio.

Nel dettaglio:

- è importante **portare ad un livello di autosufficienza dell'acqua le aree collinari;**
- è indispensabile **migliorare la disponibilità della risorsa idrica ottimizzando i consumi, potenziando la rete di distribuzione dal CER (Canale Emiliano Romagnolo), realizzando invasi collinari**, sia aziendali che collettivi, garantendo la sostenibilità ambientale del territorio

Gli **output** concreti dovranno essere misurati in: aumento della quantità d'acqua disponibile ad uso irriguo, risoluzione dei problemi di siccità soprattutto nei periodi estivi, maggiore autonomia delle aree collinari.

I **beneficiari** del complesso dell'iniziativa sono: gli imprenditori agricoli, la produzione del territorio, la filiera di prodotto che sta a valle dell'impresa, il sistema territoriale di beni e servizi legati al settore primario, il ciclo delle acque nell'ambiente.

**Descrizione delle fasi/azioni (nel caso di progetti già avviati si intendono le azioni che devono essere compiute per portare a compimento il progetto)**

*(Articolare le singole azioni o sotto-progetti da cui è composto il progetto strategico)*

**PRIMA AZIONE: APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA IRRIGUA PER LA PIANURA FAENTINA**

- *Obiettivo:* reperire la risorsa idrica per quantità e qualità (anche in sinergia con l'approvvigionamento per uso civile e industriale quando possibile) nei territori rurali dei comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo, mediante **estensione della rete di distribuzione dal Canale Emiliano Romagnolo:** coordinamento e rafforzamento dei progetti esistenti (gestiti dai Consorzi di Bonifica) che procedono per stralci in base ai finanziamenti; attivazione in tempi rapidi di progetti "provvisori" in attesa di quelli definitivi nelle zone dove questo è possibile; aumento del numero delle aziende servite, mediante utilizzo di economie, residui, ribassi d'asta degli stralci in via di realizzazione
- *Azioni:*

<b>Intervento</b>	<b>finalità</b>
1.Completamento distribuzione irrigua nell' <b>area Santerno Senio</b> in destra del CER per i distretti irrigui Borello e Casanola nei comuni di Castel Bolognese a Solarolo	Completamento della distribuzione irrigua nell'area già finanziata con il 1° lotto di lavori (DD.MM. 7494/05 e 3991/07). Distribuzione in pressione per ottimizzazione dell'irrigazione con riduzione degli sprechi e riduzione del fenomeno della subsidenza.( da: 'Fiume Po e Canale Emiliano Romagnolo; uso irriguo/industriale/civile; 1550 Ha interessati)
2.Distribuzione irrigua acque CER <b>area Senio Lamone</b> nei comuni di Cotignola e Faenza – completamento	Completamento della distribuzione irrigua dalle centrali di pompaggio già realizzate (D.M. 65761/2003 Ministero dell'Economia e delle Finanze). Distribuzione in pressione per ottimizzazione dell'irrigazione con riduzione degli sprechi e del fenomeno della subsidenza (da: Fiume Po e Canale Emiliano Romagnolo, uso irriguo; 3100 Ha interessati)
3.Progetto " <b>Area Montone</b> " 1° lotto nei Comuni di Forlì e Faenza Distretti Irrigui S.Martino-S.Tomè e Basiago	Opere di adduzione (Stazione di pompaggio dal Cer condotta adduttrice vasca di accumulo in loc. San Martino in Vilafranca) e Stazione di pompaggio per la distribuzione irrigua a servizio dei distretti S.Martino-S.Tomè e Basiago . I lotti ad oggi finanziati consentiranno di realizzare solo una parte delle condotte necessarie a coprire tutta l'area faentina vocata.
4.Progetto " <b>Area Montone</b> " 2° lotto nei Comuni di Forlì e Faenza Distretti Irrigui Villagrappa San Biagio S.Martino-S.Tomè e Basiago	Opere di adduzione, vasca di accumulo, stazione di pompaggio, impianti di distribuzione irrigua a servizio dei distretti di Basiago e San Biagio in comune di Faenza (da Fiume Po e Canale Emiliano Romagnolo, ettari interessati: 560 ha Basiago 150 ha San Biagio -
5.Tre Impianti provvisori (in attesa di quelli definitivi a condotte interrato che richiedono risorse ingenti attualmente non disponibili) in <b>area faentina</b> grazie ad intervento di Provincia di Ravenna Comune di Faenza e aziende agricole	Utilizzo dell'acqua del CER per irrigare zone ad intensa coltivazione frutticola (zona Albereto Fossolo)non attualmente servite dalla rete consortile (da Fiume Po e Canale Emiliano Romagnolo, uso irriguo, 330 ha interessati (52 aziende agricole)
6.a.Altri <b>impianti provvisori</b> in attesa di quelli definitivi 6.b.Utilizzo di <b>economie o ribassi d'asta</b> dei progetti "per estendere ad altre zone la rete irrigua"	Utilizzo dell'acqua del CER per irrigare zone ad intensa coltivazione frutticola del comune di Faenza non attualmente servite dalla rete consortile. Il completamento della rete per tutta l'area Senio-Lamone e Lamone-Montone è l'obiettivo, ma attualmente non vi sono le risorse necessarie.

**SECONDA AZIONE: APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA IRRIGUA NEL TERRITORIO COLLINARE**

*Obiettivi:*

- **reperire risorsa idrica** dove disponibile, quando disponibile (comuni di Faenza, Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme) nella ricerca di soluzioni che non aggravino la carenza di deflusso idrico durante i mesi estivi nei corsi d'acqua, utilizzando Invasi collettivi e/o aziendali o Casse di laminazione lungo il torrente Senio; costruzione di invasi di accumulo con progetti collettivi o con progetti delle singole aziende;
- **semplificare e armonizzare le procedure di autorizzazione** degli invasi collinari che in molti casi attualmente scontano tempi lunghissimi e "percorsi ad ostacoli" tali da compromettere gli investimenti aziendali; **migliorare quindi i vari passaggi nei percorsi autorizzativi**, il coordinamento tra i comuni, tra gli uffici pubblici interessati. Cercare di inserire gli invasi negli strumenti di pianificazione;

*Azioni:*

Azione trasversale: **coinvolgere operativamente** tutti gli enti competenti in materia di autorizzazione (a partire dagli uffici tecnici dei comuni fino a quelli regionali) per snellire e rendere coerenti gli iter burocratici

<b>Intervento</b>	<b>finalità</b>
1.Realizzazione di invaso e rete di distribuzione ad uso irriguo in loc. <b>Santa Lucia delle Spianate</b> in comune di Faenza e Brisighella	Costruzione di invasi accumulo per limitare le derivazioni ad uso irriguo dal corso d'acqua nel periodo estivo e della relativa rete di distribuzione per consentire l'irrigazione ad un comprensorio irriguo di circa 800-900 ha comprendente le località Santa Lucia delle Spianate e Samoggia.
2.Realizzazione di invaso a uso irriguo in località <b>Valle Sintria</b> , in Comune di Brisighella e Casola Valsenio)	Costruzione di invasi accumulo per limitare le derivazioni ad uso irriguo dal corso d'acqua nel periodo estivo e della relativa rete di distribuzione per consentire l'irrigazione ad un comprensorio irriguo di circa 250 ha
3.Lavori di realizzazione della rete di distribuzione primaria dalla <b>cassa di espansione per laminazione portate del Torrente Senio</b> , in Comune di Riolo Terme e Faenza	Costruzione di rete di distribuzione dalla cassa di espansione (una delle tre in fase di realizzazione dalla Autorità di Bacino)per consentire l'irrigazione ad un comprensorio irriguo comprendente le località Ruffiano, Tebano, Castel Bolognese e Villa Vezzano (potenzialmente fino a 1.000 ha)
4.Realizzazione di invaso a uso irriguo in località <b>Molino del Rosso</b> in comune di Faenza e Brisighella	Costruzione di invasi accumulo per limitare le derivazioni ad uso irriguo dal corso d'acqua nel periodo estivo e della relativa rete di distribuzione per consentire l'irrigazione ad un comprensorio irriguo (circa 700 ha)comprendente le località Molino del Rosso e Quartolo
5.Realizzazione di <b>invasi aziendali</b> ad uso irriguo	Costruzione di invasi accumulo per consentire l'irrigazione a colture di qualità o soccorso nei periodi di siccità.

**Status attuale del progetto:**

**Prima azione pianura**

**Seconda azione collina**

Nota: le azioni si trovano a diversi stadi di avanzamento (cfr. riquadro sui tempi)

**Note e specifiche sullo stato di attuazione indicato** (*iter autorizzativo, eventuali ostacoli/vincoli esistenti o previsti alla realizzazione, motivazioni dell'eventuale stallo nella fase attuale, ecc...*)

Differenziazione per azioni

Oltre a quanto segnalato nella descrizione delle azioni si segnalano:

- necessità di agevolare il percorso autorizzativo e alleggerire processo burocratico
  - la necessità che la Regione Emilia Romagna attivi con adeguati importi la misura 125
  - la necessità di rifinanziamento del Piano Irriguo Nazionale e altre risorse dello Stato, e quindi azione di pressione in tal senso

	<i>Prima azione- Pianura</i>	<i>Seconda azione - Collina</i>
<b>Enti promotori:</b>	<b>Cons. Bonifica Romagna Occidentale</b> <b>Cons. Bonifica Romagna Centrale</b> <b>Amministrazioni</b> <b>Associazioni di Categoria</b>	<b>Cons. Bonifica Romagna Occidentale</b> <b>Associazioni di Categoria</b> <b>Imprese agricole singole o associate in consorzi irrigui volontari</b>
<b>Altri partner:</b>	<b>CER</b> <b>Imprese agricole</b> <b>Regione Emilia Romagna</b> <b>Provincia di Ravenna</b> <b>Comune di Faenza</b>	<b>Regione Emilia Romagna</b> <b>Provincia di Ravenna</b> <b>Autorità di Bacino</b> <b>Comuni interessati</b>

<b>Chiarificazione del ruolo e della tipologia di contributo di ciascun ente/soggetto privato/associazione, specificando:</b>	
<i>Contributi finanziari</i>	<i>Contributi operativi</i>
<b>Prima Azione-Pianura</b>	
azioni 1. 2. 3. 4. 6.b.: Finanziamenti dello Stato in parte co-finanziati dalle aziende agricole servite (quota ad ettaro irrigato)	Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale, Consorzio di Bonifica Romagna Centrale (progettazione e realizzazione), CER, Associazioni agricole
azione 5., 6.a. Cofinanziamento 15% Comune di Faenza, 35% Provincia di Ravenna, 50% Consorzio Romagna Centrale e aziende agricole servite	
<b>Seconda Azione-Collina</b>	
azioni: 1.2.4.: PRSR 2007-2013 asse I (misura 125), si attende dalla Regione Emilia Romagna riattivazione misura invasi interaziendali (anche la Provincia di Ravenna ha sollecitato in tal senso) e co-finanziamento aziende agricole consorziate (40-60 %)	Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale (progettazione) Provincia di Ravenna Associazioni Agricole, Comuni interessati
azione 3: Servizio tecnico di bacino e PRSR misura 125 aziende agricole se rientra nei tempi	
azione 5: PRSR 2007-2013 (misura 121 progetti con approccio collettivo) e singole aziende (40 -60%)	

**Aspetti economico-finanziari: status dei finanziamenti attuali**

**Prima Azione-Pianura**

<b>Intervento</b>	<b>Importi identificati</b>
1.Completamento distribuzione irrigua dal CER nell'area Santerno Senio	€ 7.336.000
2.Completamento distribuzione irrigua dal CER nell'area Senio Lamone	€13.580.000
3.Progetto "Area Montone" 1° lotto	€ 8.000.000
4.Progetto "Area Montone" 2°lotto	€ 9.000.000
5.Tre Impianti provvisori dal CER in area faentina	€ 460.000
6.a.Altri impianti provvisori in attesa di quelli definitivi	<i>Da definire caso per caso</i>
6.b.Utilizzo di economie o ribassi d'asta	

**Seconda Azione-Collina**

<b>Intervento</b>	<b>Importi identificati</b>
1.Invaso in località. Santa Lucia delle Spianate	€ 3.500.000 ca)
2.Invaso in località Valle Sintria	€ 2.600.000 (ca)
3.Lavori di realizzazione della rete di distribuzione primaria dalla cassa di laminazione fiume Senio	€ 3.500.000 (ca)
4.Invaso a uso irriguo in località Molino del Rosso	€ 5.500.000 (ca)
5.invasi aziendali ad uso irriguo	Variabili caso per caso

**Totale**

**Valore di massima del Progetto in Euro:** *(specificare almeno in linea di massima il valore complessivo e delle singole azioni/componenti, distinguendo quelle già finanziate, quelle finanziabili e riconducibili a fonti identificate, quelle totalmente da finanziare)*

<b>Tempi previsti: tra 2009 e 2012</b>	
<b>Prima Azione-Pianura</b>	
<b>Intervento</b>	<b>Tempi</b>
1. Completamento distribuzione irrigua dal CER nell'area Santerno Senio	Progetti esecutivi in attesa di finanziamento Ministeriale
2. Completamento distribuzione irrigua dal CER nell'area Senio Lamone	
3. Progetto "Area Montone" 1° lotto	2011-2012 (Completamento di tutta area Montone-Lamone è attualmente indefinito)
4. Progetto "Area Montone" 2° lotto	
5. Tre Impianti provvisori in area faentina	2009
<b>Seconda Azione-Collina</b>	
<b>Intervento</b>	<b>Tempi</b>
1. Invaso in loc. <b>Santa Lucia delle Spianate</b>	Ipotesi di progettazione 2009-2010, esecuzione 2010-2011
2. Invaso in località <b>Valle Sintria</b>	
3. Lavori di realizzazione della rete di distribuzione primaria in Comune di Riolo Terme e Castel Bolognese (RA)	Progettazione da definire dopo escavazione cassa ( in corso fino 2012)
4. Invaso a uso irriguo in località <b>Molino del Rosso</b>	Da definire( ipotesi 2011-2012)
5. <b>invasi aziendali</b> ad uso irriguo	Immediato, secondo la disponibilità delle aziende agricole e dei tempi per